

Disegno di legge A.C. 1691 Governo recante «Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale»

Contributo Anief

Articolo 1 - Istituzione della filiera formativa

- Comma 1

La nascita delle nuove filiere ottenute dall'unione dei preesistenti percorsi di istruzione sperimentali del secondo ciclo, dagli istituti professionali, dagli IFTS nonché dagli ITS, può portare ad una mortificazione dei percorsi citati. Come già indicato in precedenti incontri la modifica dei percorsi e la paventata instabilità dell'organizzazione dei corsi rischiano di aumentare il fenomeno della liceizzazione: le famiglie risultano più orientate dalla stabilità del percorso che dalla effettiva spendibilità dei titoli e delle competenze acquisite. Sotto molti profili i tentativi di modulare l'istruzione e formazione professionale sui parametri delle aziende rischia di non incontrare le preferenze delle famiglie.

- Comma 2

La quadriennalizzazione dei percorsi di istruzione superiore già dalle prime sperimentazioni non ha incontrato il gradimento né delle famiglie né degli studenti, inserire questo percorso all'interno del progetto di riforma della filiera potrebbe creare ulteriore ostacolo alla sua partenza.

- Comma 3

La nascita dei campus, se limitata alla seconda fase dei nuovi percorsi, rivolta quindi ad una fascia di età degli studenti superiore, potrebbe risultare opportuna; dalla stesura del testo pare invece che la possibilità possa essere estesa anche alle fasce di età inferiori.

- Comma 6, lettera e)

Si è già fatto presente nei precedenti incontri alle difficoltà ad accettare contratti di collaborazione per corsi di didattica, anche se laboratoriale. Le prestazioni

d'opera, dal punto di vista strettamente contrattuale, devono essere ristrette solo ai casi necessari: la didattica non può essere interpretata come prestazione d'opera e visto che la sperimentazione sarà rivolta anche a studenti di giovane età, estremamente sensibili alle modalità di presentazione dei contenuti, si ritiene sia il caso di affidare i corsi a persone qualificate in materia di istruzione lasciando le prestazioni d'opera a professionisti qualificati solo per le parti più operative dei percorsi e rivolta solo agli studenti di fasce di età maggiori

- Comma 9

Il limite economico imposto alle sole risorse disponibili senza ulteriori aggravii per lo stato fa supporre che le finanze precedentemente previste per l'istruzione saranno utilizzate per sostenere costi della nuova filiera: è giusto il caso di ricordare che i dispositivi laboratoriali in dotazione a molti istituti, soprattutto in campo di meccanica, ambiente e territorio, ambito navale ed altri dei maggiori settori produttivi, sono obsoleti nelle loro funzioni e vetusti nel loro stato di manutenzione. Con queste premesse creare dei percorsi di qualità che siano in grado di lanciare gli studenti nell'attuale mondo del lavoro appare una pretesa priva di reale fondamento.